



# *Università degli studi di Palermo*

SENATO ACCADEMICO

Seduta del 26 gennaio 2010

OMISSIS

N. 2 Proposta di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo – artt. 16 e 23

## RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento Didattico dell'Ateneo come modificato ai sensi del D.M. 270/2004 ed emanato con Decreto Rettorale 3693 del 15.06.2009;

VISTA la circolare ministeriale n. 160 del 4 Settembre 2009 “Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'accreditamento dei corsi di studio”

VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nell'adunanza del 28 Ottobre 2009 con la quale sono state approvate le “Linee guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2010/2011 e si dava mandato alla Commissione Regolamenti di esitare , in conseguenza del deliberato, la proposta di modifica dell'art. 23, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo già approvato;

Ritenuto altresì necessario, su proposta del Delegato alla Didattica, apportare una modifica all'art. 16 dello stesso Regolamento nella parte relativa alle modalità di accesso alle lauree magistrali , per meglio chiarirne alcune modalità e riferimenti al D.M. 270/2004;

Si propone che il Senato Accademico

## DELIBERI

di modificare il testo degli artt 16 e 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con decreto Rettorale del 15.06.2009 N.3696

Le modifiche vengono riportate nel testo originale **in grassetto**:

### **Articolo 16**

#### Corsi di Laurea Magistrale

1. Per essere ammessi ad un Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo nelle forme previste dall'art. 21, comma 4.  
Per i Corsi di Laurea a ciclo unico si applica quanto disposto dall'art. 15, comma 3.
2. In deroga al comma 1, sulla base delle previsioni dei Decreti Ministeriali e alle condizioni da essi stabilite, l'ammissione ad un Corso di Laurea Magistrale può avvenire con il possesso del Diploma di Scuola Secondaria Superiore esclusivamente per i Corsi di Studio regolati da normative dell'Unione Europea che non prevedano per essi titoli universitari di primo livello ovvero per i Corsi di Studio finalizzati all'accesso alle professioni legali.
3. La durata normale del Corso di Laurea Magistrale è di due anni; quella dei Corsi a ciclo unico è di cinque o sei.
4. Gli studenti che maturano 120 crediti (300 o 360 per le Lauree a ciclo unico secondo le modalità previste nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea, ivi compresi quelli relativi al superamento della prova finale), conseguono il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.



# *Università degli studi di Palermo*

5. I criteri di accesso ai Corsi di Laurea Magistrale, per i quali non sia previsto il numero programmato dalla normativa vigente in materia di accessi ai Corsi Universitari, sono stabiliti dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale.
6. **Al fine di armonizzare i criteri di accesso alle Lauree Magistrali dell'Ateneo e di mantenerne elevato il livello qualitativo, il Regolamento di cui al comma 5 deve in ogni caso:**
- a) **indicare, in alternativa, uno dei seguenti requisiti di accesso:**
    - 1) **la classe di Laurea che lo studente deve possedere come requisito per l'accesso;**
    - 2) **la classe di Laurea che lo studente deve possedere e dettagliare le attività formative per un numero massimo di 60 Crediti Formativi Universitari;**
    - 3) **le attività formative per almeno 60 Crediti Formativi Universitari che garantiscano l'adeguatezza dei requisiti curriculari in possesso dello studente che aspiri ad iscriversi alla Laurea Magistrale;**
  - b) Individuare, **per le attività formative eventualmente richieste per l'accesso**, univocamente i soli Settori Scientifico Disciplinari in coerenza con il percorso formativo e gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale. L'indicazione tra settori in alternativa è ammessa esclusivamente nel caso in cui il Corso di Laurea Magistrale presenta differenti curricula; per ciascuno dei settori in alternativa deve essere riportato lo specifico riferimento al curriculum di pertinenza.
  - c) indicare le procedure di valutazione per il riconoscimento, totale o parziale, delle attività formative di cui alla lettera a), svolte nei corsi per il conseguimento del titolo di ammissione di cui al comma 1;
  - d) stabilire, nel caso in cui lo studente non sia in possesso di tutti i requisiti curriculari richiesti, le modalità per il conseguimento degli stessi, prevî all'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale, anche mediante l'iscrizione a corsi singoli attivati nell'Ateneo;
  - e) definire le modalità della verifica della personale preparazione.
7. L'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale **ad accesso libero** è consentita con riserva anche ad anno accademico iniziato, purché in tempo utile per la partecipazione alle lezioni secondo il calendario delle attività didattiche stabilito dalla Facoltà. Possono iscriversi "con riserva" ai Corsi di Laurea Magistrale, gli studenti iscritti all'ultimo anno di un Corso di Laurea, anche a previgente ordinamento, che conseguiranno la laurea entro e non oltre il termine fissato dall'art. 22 comma 2 e ,comunque, nella sessione di laurea di fine anno accademico stabilita dalla facoltà in relazione a tale termine , a condizione:
- di aver già conseguito almeno 150 crediti, relativi al corso di ultima iscrizione;
  - di essere in possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale;
  - **di avere ottemperato alla verifica della personale preparazione.**

Lo studente iscritto "con riserva" non può acquisire crediti formativi del Corso di Laurea Magistrale, né ottenere certificazioni, fino a quando non abbia conseguito la Laurea.

L'iscrizione "con riserva" non è ammessa per l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale a numero programmato.

**I requisiti di accesso e le modalità di iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale a numero programmato sono esplicitamente indicati nei bandi di concorso per l'accesso.**

Per i **Corsi di Laurea Magistrale a numero programmato** lo studente è ammesso a sostenere le prove di accesso anche in mancanza della laurea ma **l'iscrizione al primo anno** della Laurea Magistrale è vincolata al conseguimento della laurea prima della data prevista nel bando per l'iscrizione stessa.



# Università degli studi di Palermo

## Articolo 23

### Tipologia e articolazione degli insegnamenti

I Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio definiscono per ciascun insegnamento l'articolazione in:

- a) moduli didattici, **a ciascuno dei quali deve corrispondere un numero di CFU non inferiore a 6.**

L'articolazione degli insegnamenti, ove necessaria per confluenza di contenuti didattici, deve prevedere, per ciascun corso integrato, **un numero massimo di 3 moduli.**

**Il modulo didattico può avere una attribuzione in CFU pari a 3 solo nel caso in cui è riferibile alle attività affini o integrative previste nell'ordinamento didattico del Corso di Studio. L'attribuzione di 3 CFU ad un modulo didattico deve essere comunque motivata con apposita delibera del Consiglio di Facoltà;**

- b) differenti tipologie di attività formativa (lezione frontale, esercitazione in aula, esercitazioni in laboratorio o in biblioteca, esercitazioni sul campo);
- c) attività seminariali; distribuendo tra le varie tipologie il monte di CFU assegnato all'insegnamento. In ogni caso la prova di verifica finale sarà unica, non può essere articolata in prove di verifica parziale, e tenderà ad accertare il profitto complessivo dello studente.

Il Responsabile del procedimento  
F.to Franca Troja

Il Dirigente  
F.to Antonino Mirelli

Il Senato Accademico

VISTO il Regolamento Didattico dell'Ateneo come modificato ai sensi del D.M. 270/2004 ed emanato con Decreto Rettoriale 3693 del 15.06.2009;.

VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nell'adunanza del 28 Ottobre 2009 con la quale sono state approvate le "Linee guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2010/2011 e si dava mandato alla Commissione Regolamenti di esitare, in conseguenza del deliberato, la proposta di modifica dell'art. 23, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo già approvato;

Vista la proposta del Responsabile del procedimento;

Sentita la relazione del Coordinatore della Commissione e la proposta di modifica apportata con proprio verbale del 26 gennaio 2010;

### **DELIBERA**

Di modificare il testo degli artt 16 e 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con decreto Rettoriale del 15.06.2009 N. 3696

Le modifiche vengono riportate nel testo originale **in grassetto:**

### **Articolo 16**

#### Corsi di Laurea Magistrale

1. Per essere ammessi ad un Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo nelle forme previste dall'art. 21, comma 4.

Per i Corsi di Laurea a ciclo unico si applica quanto disposto dall'art. 15, comma 3.



# *Università degli studi di Palermo*

2. In deroga al comma 1, sulla base delle previsioni dei Decreti Ministeriali e alle condizioni da essi stabilite, l'ammissione ad un Corso di Laurea Magistrale può avvenire con il possesso del Diploma di Scuola Secondaria Superiore esclusivamente per i Corsi di Studio regolati da normative dell'Unione Europea che non prevedano per essi titoli universitari di primo livello ovvero per i Corsi di Studio finalizzati all'accesso alle professioni legali.
3. La durata normale del Corso di Laurea Magistrale è di due anni; quella dei Corsi a ciclo unico è di cinque o sei.
4. Gli studenti che maturano 120 crediti (300 o 360 per le Lauree a ciclo unico secondo le modalità previste nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea, ivi compresi quelli relativi al superamento della prova finale), conseguono il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.
5. I criteri di accesso ai Corsi di Laurea Magistrale, per i quali non sia previsto il numero programmato dalla normativa vigente in materia di accessi ai Corsi Universitari, sono stabiliti dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea Magistrale.
6. **Al fine di armonizzare i criteri di accesso alle Lauree Magistrali ad accesso libero e di mantenerne elevato il livello qualitativo, il Regolamento di cui al comma 5 deve in ogni caso:**
  - a) **indicare uno, o più, dei seguenti requisiti di accesso:**
    - 1) **la/le classe/si di Laurea che lo studente deve possedere;**
    - 2) **la classe di Laurea che lo studente deve possedere e dettagliare le attività formative per un numero massimo di 60 Crediti Formativi Universitari;**
    - 3) **le attività formative per almeno 60 Crediti Formativi Universitari che garantiscano l'adeguatezza dei requisiti curriculari in possesso dello studente che aspiri ad iscriversi alla Laurea Magistrale;**
  - b) **Individuare, per le attività formative eventualmente richieste per l'accesso, i Settori Scientifico Disciplinari in coerenza con il percorso formativo e gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale. A questo fine si considerano equipollenti i Settori Scientifico Disciplinari classificati come affini di primo livello nella vigente normativa o quelli eventualmente deliberati dal Consiglio di Corso di Studio competente;**
  - c) **indicare le procedure di valutazione per il riconoscimento, totale o parziale, delle attività formative di cui alla lettera a), svolte nei corsi per il conseguimento del titolo di ammissione di cui al comma 1;**
  - d) **stabilire, nel caso in cui lo studente non sia in possesso di tutti i requisiti curriculari richiesti, le modalità per il conseguimento degli stessi, prevî all'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale, anche mediante l'iscrizione a corsi singoli attivati nell'Ateneo;**
  - e) **definire le modalità della verifica della personale preparazione.**
7. L'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale **ad accesso libero** è consentita con riserva anche ad anno accademico iniziato, purché in tempo utile per la partecipazione alle lezioni secondo il calendario delle attività didattiche stabilito dalla Facoltà. Possono iscriversi "con riserva" ai Corsi di Laurea Magistrale, gli studenti iscritti all'ultimo anno di un Corso di Laurea, anche a previgente ordinamento, che conseguiranno la laurea entro e non oltre il termine fissato dall'art. 22 comma 2 e ,comunque, nella sessione di laurea di fine anno accademico stabilita dalla facoltà in relazione a tale termine , a condizione:
  - di aver già conseguito almeno 150 crediti, relativi al corso di ultima iscrizione;
  - di essere in possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale;
  - **di avere ottemperato alla verifica della personale preparazione.**



# Università degli studi di Palermo

Lo studente iscritto "con riserva" non può acquisire crediti formativi del Corso di Laurea Magistrale, né ottenere certificazioni, fino a quando non abbia conseguito la Laurea.  
L'iscrizione "con riserva" non è ammessa per l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale a numero programmato.

**8. I requisiti di accesso e le modalità di iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale a numero programmato sono definiti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio e esplicitamente riportati nei bandi di concorso per l'accesso.**

Per i **Corsi di Laurea Magistrale a numero programmato** lo studente è ammesso a sostenere le prove di accesso anche in mancanza della laurea ma **l'iscrizione al primo anno** della Laurea Magistrale è vincolata al conseguimento della laurea prima della data prevista nel bando per l'iscrizione stessa.

## Articolo 23

### Tipologia e articolazione degli insegnamenti

I Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio definiscono per ciascun insegnamento l'articolazione in:

a) moduli didattici, **a ciascuno dei quali deve corrispondere un numero di CFU non inferiore a 6.**

L'articolazione degli insegnamenti, ove necessaria per confluenza di contenuti didattici, **può prevedere, per ciascun corso integrato, un numero massimo di 3 moduli attivati.**

**Il modulo didattico può avere una attribuzione in CFU minore di 6, fino ad un minimo di 3, solo nel caso in cui è riferibile alle attività affini o integrative previste nell'ordinamento didattico del Corso di Studio. L'attribuzione di un numero di CFU minore di 6 ad un modulo didattico deve essere comunque motivata con apposita delibera del Consiglio di Facoltà.**

Per quanto attiene ai Corsi di Laurea Magistrale delle classi LM41 e LM46 i piani di studio devono garantire che il rapporto tra la somma di CFU erogabili (esclusi quelli previsti per la tesi e per il tirocinio professionalizzante) ed il numero totale dei moduli attivati non sia inferiore a 4.

**Per quanto attiene i Corsi di Laurea Magistrali delle Classi LM/SNT1, LM/SNT2, LM/SNT3, e LM/SNT4 e i Corsi di Laurea delle classi SNT1, SNT2, SNT3, SNT4 ogni insegnamento attivato (monodisciplinare o modulo di un corso integrato) deve avere una attribuzione minima di 3 CFU ed il numero massimo di insegnamenti attivati, per Corso di Studio, deve essere minore o eguale a 30.**

**Per i Corsi di Laurea Magistrale delle classi LM-56, LM-77 e LM-82 della Facoltà di economia potranno essere previsti moduli didattici con una attribuzione di CFU minore di 6, fino ad un minimo di 4, anche nelle attività caratterizzanti e sino ad un massimo di 2 corsi integrati per Corso di Studio.**

**Le suddette deroghe sono condizionate dalla compatibilità con la vigente normativa e con le eventuali successive modifiche o integrazioni.**

b) differenti tipologie di attività formativa (lezione frontale, esercitazione in aula, esercitazioni in laboratorio o in biblioteca, esercitazioni sul campo);

c) attività seminariali;

distribuendo tra le varie tipologie il monte di CFU assegnato all'insegnamento. In ogni caso la prova di verifica finale sarà unica, non può essere articolata in prove di verifica parziale, e tenderà ad accertare il profitto complessivo dello studente.



# *Università degli studi di Palermo*

La presente delibera, relativamente alla modifica dell'art 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, viene adottata con il voto contrario del Preside Boscaino e le astensioni dei Presidi Milone, Guarrasi e Miranda

Letto e approvato seduta stante

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Segretario  
Dott. Antonio VALENTI

IL RETTORE  
Presidente  
Prof. Roberto LAGALLA